

Daìta Martinez – Inediti

Descrizione

Daìta Martinez, palermitana, ha pubblicato con LietoColle *(dietro l'una)*, 2011, segnalata alla V Edizione del Premio Nazionale di Poesia "Maria Marino", e nel 2013 *la bottega di via alloro*. Vincitrice – sezione dialetto – del 7° Concorso Nazionale di Poesia Città di Chiaramonte Gulfi, è stata finalista, per l'inedito in dialetto, della 44° edizione del Premio Internazionale di Poesia Città di Marineo. Inserita nell'Almanacco di poesia italiana al femminile *"Secolo Donna 2018"*, edizioni Macabor, nel 2019 ha pubblicato *la finestra dei mirtilli*, suite poetica scritta a quattro mani con il poeta comisano Fernando Lena, Edizioni Salarchi Immagini, *il rumore del latte*, Spazio Cultura Edizioni, e *nutrica*, LietoColle. È vincitrice del Premio Macabor 2019 – sezione raccolta inedita di poesia – con pubblicazione, *'a varca di zagara* in dialetto siciliano. È presente in *Anni di Poesia* di Elio Grasso, puntoacapo Editrice, 2020. È stata finalista – sezione raccolta inedita – della 34° edizione del Premio Lorenzo Montano. Nel 2021 ha pubblicato *Liturgia dell'acqua*, Anterem Edizioni, e *Le madri*, raccolta di haiku accompagnati dalle acqueforti di Vincenzo Piazza, Edizioni dell'Angelo.

* * *

per un dopo che
s'addormenta e canta di
tutti gli inni il silenzio della
sete planato nell'inciso d'un
grembo bambino s'incatena
l'alba del frutteto

e una calendula si
ritorna ripiana al comodino la
vicenda ai campi sparpagliati
tra i capelli le nude ciabatte di

marzapane i grammi del vaso
di *santo stefano* dentro pesati
lo spacco del mare e tu a dire
vestiti nel canto di una madre

una lucciola striata
d'inverno non sa il pianto
truciolato nella sporta
dell'altare spezzato
l'attimo prima
a tutte quelle volte
beatificate nella trappola
del giardino il cenno rinfuso

del viso accaldato dopo tutta l'arringa
del fiume selvaggio girotondo del sole
dormiente in una scheggia il cuore s'è
il contrasto s'affatica si siede e ci tace

*

cade lieve l'alba di maggio
e ha odore di pane il vento
che piano sale dai sogni e
tu padre che sogni sorridi
per un bacio sussurrato di
nascosto da una figlia che
crede farti cielo nella casa

*

s'addormenta la bocca della luna sulla
spalla dell'aurora un tremito ha lieve il
mattino dalla guancia del silenzio orla
il tempo e il suo mistero com'è di Dio il
roseto nascosto nel nido della pioggia

© Fotografia di Francesco Francaviglia

Categoria

1. Inediti
2. Poesia italiana

Data di creazione
28 Aprile 2023
Autore
carlo